



Centro per la formazione permanente e
l'aggiornamento del personale del servizio
sanitario

PROGETTO

PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI

CORSO PER MEDICI VETERINARI DESIGNATI PER LA SPERIMENTAZIONE E PER L'ALLEVAMENTO 27 – 28 marzo 2018

Premessa

Il decreto legislativo n. 26 del 4 marzo 2014, attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali a fini scientifici, ha apportato sostanziali modifiche all'insieme delle procedure nell'ambito della progettazione, programmazione e realizzazione dei progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di animali. La normativa prevede, infatti, che l'utilizzo degli animali vertebrati e taluni invertebrati sia consentito soltanto quando si dimostri e si documenti l'impossibilità di pervenire ai risultati attesi utilizzando altri metodi di sperimentazione scientifica che non implicano l'impiego di animali vivi. L'impiego degli animali nella sperimentazione necessita del perfezionamento delle tecniche di allevamento, di alloggiamento e di cura degli animali, attraverso specifiche conoscenze biologiche e metodologiche unitamente a quelle procedurali del regime autorizzativo che disciplina i progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di animali. L'approccio multidisciplinare alla formazione ed all'aggiornamento del personale sanitario impegnato in tale contesto scientifico e normativo deve essere mirato secondo i ruoli, le competenze e le responsabilità delle figure professionali coinvolte. Su queste basi sono stati sviluppati e articolati tre corsi specifici: A) per il personale tecnico addetto allo stabulario, B) per i medici veterinari designati per la sperimentazione e l'allevamento e C) per i medici veterinari addetti alle attività di vigilanza e ispettiva. I tre corsi si concluderanno con una tavola rotonda in tema di etica, diritto e scienza.

Obiettivo generale

Formare Medici veterinari designati per la sperimentazione e l'allevamento affinché siano in grado di sviluppare maggiori competenze: di carattere giuridico, etico e scientifico sul tema della protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici; sui criteri di valutazione della gravità delle procedure sperimentali e sulle metodologie di pianificazione dei monitoraggi sanitari; sulle procedure per effettuare la verifica di compatibilità del protocollo sperimentale con il rispetto del benessere animale.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Al termine degli eventi formativi i partecipanti saranno in grado di:
- Descrivere il quadro normativo europeo e nazionale in tema di protezione degli animali utilizzati per fini scientifici
- Identificare ruoli, figure e responsabilità nella protezione degli animali utilizzati a fini scientifici
- Descrivere gli adempimenti amministrativi

PROGRAMMA DIDATTICO

PRIMA GIORNATA

08:30 – 09:00	PRESENTAZIONE
09:00 – 10:00	QUADRO NORMATIVO EUROPEO E NAZIONALE IN TEMA DI PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI PER FINI SCIENTIFICI (<i>UGO SANTUCCI</i>)
10:00 – 11:00	ELEMENTI DI BIOETICA ANIMALE (<i>LUISELLA BATTAGLIA</i>)
11:00 - 11:15	PAUSA
11:15 – 13:15	RUOLI, FIGURE E RESPONSABILITÀ NELLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI (<i>RODOLFO LORENZINI</i>)
13:15 – 14:30	PAUSA
14:30 – 15:30	ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI ED AUTORITÀ COMPETENTI (<i>ANNAMARIA PASSANTINO</i>)
15:30 – 16:30	ELEMENTI ANATOMO-FUNZIONALI DELLE VIE NOCICETTIVE NEI MODELLI ANIMALI: CONSIDERAZIONI SULL'ALLEGATO I DEL D.Lvo 26/2014. (<i>MICHELE PANZERA</i>)
16:30 – 17:30	RICONOSCIMENTO DEL BENESSERE E DELLA SOFFERENZA: INDICATORI ETOLOGICI, UMANITARI ED END POINT CONSIDERAZIONI SULL'ALLEGATO I DEL D.Lvo 26/2014. (<i>MICHELE PANZERA</i>)

SECONDA GIORNATA

09:00 – 10:00	ATTUALITÀ E VALIDITÀ DEL MODELLO SPERIMENTALE ANIMALE. (<i>GIUSEPPE TETI</i>)
10:00 – 11:00	ELEMENTI DI BASE DI ANALGESIA, ANESTESIA E EUTANASIA E INDICAZIONI OPERATIVE (<i>MARCELLO RASPA</i>)
11:00 – 11:15	PAUSA
11:15 – 12:15	PRINCIPI E CRITERI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI LIVELLI DI SOFFERENZA DEGLI ANIMALI E DELLA GRAVITA' DELLE PROCEDURE AI SENSI DEL D.Lvo 26/2014 (<i>EMANUELA D'AMORE</i>)
12:15 – 13.15	IL CONTROLLO, LA CURA, IL TRATTAMENTO E LA PROFILASSI SANITARIA DEGLI ANIMALI (<i>FERDINANDO SCAVIZZI</i>)
13:15 – 14.30	PAUSA
14:30 – 15:30	ATTUALITÀ ED APPLICABILITÀ DEL PRINCIPIO DELLE 3R – TRA TEORIA E PRATICA (<i>LAURA RICCERI</i>)
15:30 – 17:30	FAQ & FAKE: TRANSGENICI, PROGETTI PILOTA, SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA ATTIVITÀ SPERIMENTALE, FORMAZIONE DEL PERSONALE (<i>Rodolfo Lorenzini</i>)
17:30 – 18:00	TEST DI VERIFICA

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Antonino Virga Dirigente Responsabile Servizio 10° “Sanità Veterinaria” del Dipartimento ASOE dell’Assessorato della Salute della Regione Siciliana – a.virga@regione.sicilia.it

DOCENTI

BATTAGLIA LUISELLA	Già Ordinario di ‘Filosofia Morale’ e di ‘Bioetica’ della Facoltà di Scienze della Formazione - Università di Genova. Componente, dal 1999, del Comitato Nazionale per la Bioetica.
D’AMORE EMANUELA	Istituto Superiore di Sanità – Centro Nazionale per la Sperimentazione e Benessere animale, Roma,
LORENZINI RODOLFO	Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale per la Sperimentazione e Benessere animale, Roma.
PANZERA MICHELE	Ordinario di Etologia veterinaria e Benessere animale del Dipartimento di Scienze Veterinarie – Università di Messina.
PASSANTINO ANNAMARIA	Presidente Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA) dell’Ateneo di Messina - Ordinario di Medicina legale, Deontologia e Protezione animale – Dipartimento di Scienze Veterinarie – Università di Messina.
RASPA MARCELLO	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN), CNR-Campus International Development (EMMA-INFRAFRONTIER-IMPC), "A. Buzzati-Traverso" Campus, Monterotondo, Roma.
RICCERI LAURA	Istituto Superiore di Sanità - Centro di Riferimento per le Scienze Comportamentali e la Salute Mentale, Roma.
SANTUCCI UGO	Ministero della Salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari – Direttore Ufficio 6 - Tutela del benessere animale, igiene zootecnica e igiene urbana veterinaria.
SCAVIZZI FERDINANDO	European Mouse Mutant Archive (EMMA) CNR, "A. Buzzati-Traverso" Campus, Monterotondo, Roma.
TETI GIUSEPPE	Ordinario di Microbiologia medica - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Università di Messina.

RESPONSABILE CEFPAS

MARINA GIAMMARRESI Direzione Formazione CEFPAS – 0934 505808 – giammarresi@cefpas.it

METODOLOGIA E STRUMENTI

Il corso si articola in due giornate per un totale complessivo di 14 ore. La metodologia didattica utilizzata è quella interattiva. Il CEFPAS attribuisce alla valutazione un ruolo centrale. Per migliorare la qualità della proposta formativa e per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, l’iniziativa è sottoposta a valutazione di gradimento e di efficacia. Pertanto ai partecipanti è richiesto di effettuare, alla fine del corso, una prova scritta per la verifica dell’apprendimento e la compilazione di un questionario di gradimento dell’iniziativa.

DESTINATARI E MODALITA’ D’ISCRIZIONE

25 Medici veterinari in servizio presso le ASP, medici veterinari designati per la sperimentazione di Enti e Aziende pubbliche e private.

ACCREDITAMENTO ED ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza ECM.

Il CEFPAS, in qualità di Provider regionale ECM, accrediterà il corso per le figure professionali dei destinatari

Per il rilascio dei crediti formativi ogni corsista, secondo le regole del sistema ECM, partecipa a tutte le sessioni didattiche ed effettua la valutazione di gradimento e di apprendimento.

SEDE DEL CORSO

CEFPAS – Via G. Mulè, Caltanissetta.